

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 23 gennaio 2004 - Deliberazione N. 49 - Area Generale di Coordinamento N. 17 Ormel - Decreto Legislativo 112/98 artt. 138 e 139. Programmazione della rete scolastica - Secondo provvedimento.

omissis

PREMESSO

- che con il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, sono state ridefinite le competenze di Stato, Regioni ed Enti locali anche in merito all'istruzione scolastica e alla formazione professionale ed in particolare, al Capo III "Istruzione Scolastica" gli artt 138 e 139 hanno individuato le funzioni amministrative delegate e trasferite in materia di istruzione alle Regioni ed agli EE.LL, cui compete il governo territoriale del sistema;

- che la L. 53/2003 delega il Governo a definire norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- che l'art. 138, comma 1., lett.b), delega alle Regioni, tra l'altro, la programmazione sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;

- che l'art. 139, comma 1. lett. a), trasferisce alle Province ed ai Comuni, tra l'altro, l'istituzione l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche, comma 1., lett. b);

- che con il DPR 2 giugno 1998 n. 233, è stato emanato, il Regolamento per il "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali ed organici funzionali di istituto", applicativo dell'art. 21 della Legge 59/97;

- che con il DPR 8 marzo 1999, n. 275, è stato emanato il Regolamento per l'autonomia scolastica, applicativo dell'art. 21 della Legge 59/97, con cui sono state attribuite alle istituzioni scolastiche la personalità giuridica e l'autonomia didattica, finanziaria, amministrativa ed organizzativa al fine di introdurre la flessibilità indispensabile a consentire l'erogazione di un'offerta formativa rispettosa della differenziata domanda proveniente dai diversificati ambiti territoriali di operatività;

- che con il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, si sono dettate le norme per il riordino del Ministero della Pubblica Istruzione istituendo, tra l'altro, gli Uffici Scolastici Regionali articolati per funzioni e nel territorio;

- che con la Legge Costituzionale 3/01 è stato riformato il Titolo V, parte seconda, della Costituzione, recante, tra l'altro, nuove ripartizioni di competenze nelle materie di istruzione e formazione, riservando alla legislazione concorrente l'istruzione, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e riconducendo alla legislazione esclusiva delle Regioni l'istruzione e la formazione professionale;

- che la complessa normativa in materia, nel porre in capo alla Regione l'esercizio delle deleghe, delinea un sistema di governo territoriale, regionale e locale, in cui i diversi soggetti concorrono in autonomia e nello specifico delle proprie competenze alla definizione, in modo concertato, degli atti fondamentali di programmazione e delle procedure per l'esercizio concreto dei compiti e delle funzioni di cui al D.lgs. 112/98;

- che a tal fine è stato istituito con atto di GR. n. 5486 del 15/11/2002, un Comitato di Coordinamento Regionale per l'esercizio delle deleghe, di cui al Dlgs 112/98, in materia di Istruzione, con il compito di raccordare, a livello regionale e sub regionale, indirizzi e criteri di programmazione degli interventi, l'organizzazione e il monitoraggio e la verifica degli interventi nelle materie dell'istruzione e formazione;

- che tale Organismo, ha il compito di:

- coordinare la programmazione dell'offerta integrata e della rete scolastica;

- definire gli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;

- curare il collegamento con le sedi di programmazione e di concertazione in materia di politiche della formazione e del lavoro;

- raccordarsi con il Comitato regionale di Coordinamento dell'EDA;

RILEVATO

- che detto Comitato di Coordinamento Regionale, costituito con decreto dirigenziale n.3075 del 02/12/2002, nella riunione che si è tenuta in data 17 dicembre 2003, ha esaminato le proposte delle Province della Campania relative alla Programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2004/2005;

- che tali proposte sono state formalizzate, su conforme indicazione del Comitato, mediante appositi atti deliberativi dalle Giunte Provinciali interessate;

- che, nelle more dell'adozione dei Decreti legislativi di cui alla L. 53/2003 di riordino dei cicli, è apparsa necessaria, con effetti per l'a.s. 2004/2005, la realizzazione di interventi strettamente indispensabili sulla base delle motivate richieste formulate d'intesa dagli EE.LL. (Province e Comuni) con le istituzioni scolastiche coinvolte, nel rispetto degli indirizzi e criteri regionali adottati in attuazione del DPR 233/98 con atto deliberativo di G.R. n. 0132 del 25/9/98;

RITENUTO

- che gli atti delle Province, trasmessi alla Regione per l'acquisizione del parere del Comitato regionale di Coordinamento delle proposte pervenute, prima della conseguente adozione della Giunta Regionale, assumono efficacia dall'anno scolastico 2004/2005;

- che il Comitato di Coordinamento Regionale, viste le deliberazioni di G.P.: n. 1064, del 30/11/2003 della Provincia di Avellino; n. 599, del 05/12/2003 e n.639, del 12/12/2003 della Provincia di Benevento; nn. 424, 425 e 426, del 10/12/2003, n. 456, del 30/12/2003 e n. 11, del 13/01/2004 della Provincia di Caserta; n. 1464, del 22/12/2003, n. 26, del 15/01/2004 della Provincia di Napoli; n. 862, del 15/12/2003 della Provincia di Salerno, acquisito il parere del Direttore dell'USR della Campania, con note del 29/12/2003, 3/01/2004 e 5/01/2004, propone:

- per quanto riguarda la Provincia di Avellino:

SCUOLA DI BASE:

• di trasferire alunni dalla Fraz. Parzano Tressanti e Frolice del Comune di Ariano Irpino, dal II° Circolo al I° Circolo di Ariano Irpino, per ottenere un bilanciamento numerico nelle seguenti autonomie scolastiche:

I° Circolo alunni 523

II° Circolo alunni 536;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Montemiletto con numero 643 alunni (soppressione Scuola Materna e Circolo Didattico di Montemiletto);

• di istituire un Istituto Comprensivo in Pietradefusi+Montefusco con numero 381 alunni (soppressione Circolo Didattico in Pietradefusi).

• di istituire un Istituto Comprensivo in Prata P.U. + S. Paolina con numero 443 alunni;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Pratola Serra + Tufo con numero 461 alunni (soppressione Scuola Materna e Circolo Didattico in Pratola Serra);

• di istituire un Istituto Comprensivo in Venticano+Torre le Nocelle con numero 495 alunni;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Andretta + S. Andrea di Conza con numero 402 alunni;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Calitri+Cairano (soppressione scuola mat.e circ.didat.).

SCUOLA SUPERIORE:

• di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR di Avellino nel Comune di Ariano Irpino (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR di Avellino nel Comune di Lioni (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico di Avellino nel Comune di Mugnano del Cardinale (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico ad indirizzo agrario di Avellino nel Comune di Castelfranci (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della costituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico di Atripalda nel Comune di Solofora (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata).

- per quanto riguarda la Provincia di Benevento:

SCUOLA DI BASE:

• di trasferire la scuola materna di Reino dall'I.C. di Colle Sannita all'I.C. di S.Marco dei Cavoti.

SCUOLA SUPERIORE:

• di istituire una nuova sezione di liceo scientifico presso l'ITC "De Liguori" di S.Agata de' Goti;

• di convalidare il progetto Mercurio già funzionante presso l'ITC "Carafa" di Cerreto Sannita;

• di convalidare il progetto Sirio già funzionante presso l'ITG Galilei di Benevento;

• di istituire presso l'Istituto tecn. E Liceo Tecn. Alberti di Benevento una sezione ITI ad indirizzo ambientale per perito chimico già funzionante e di convalidare presso il medesimo Istituto l'attivazione della sezione di liceo scientifico;

• di attivare una prima classe di Liceo classico presso l'ISS di Telesse Tenne;

• di istituire una sezione di operatore della moda presso l'ISS di S.Marco dei Cavoti;

• di convalidare, presso l'IPSIA Palmieri di Benevento, l'attivazione del corso per operatore e tecnico chimico biologico in S.Giorgio del Sannio e di attivare, presso il medesimo Istituto, un corso di orafo in Pontelandolfo;

• di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR Le Streghe di Benevento in Colle Sannita.

- per quanto riguarda la Provincia di Caserta:

SCUOLA DI BASE:

• di creare un Istituto comprensivo mediante l'accorpamento al 4° Circolo Didattico di Aversa della Scuola Media Statale "Cimarosa" di Aversa

SCUOLA SUPERIORE:

• di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico e Pedagogico di Mondragone presso il Comune di Cannello Arnone.

• di istituire IPSSAR c/o ISS (IM-IPIA) "Ferraris" di Caserta (a condizione che funzionino tre corsi e che vengano installate tutte le attrezzature necessarie e si garantiscano il funzionamento per l'intero quinquennio);

• di accorpare all'IPIA di S. Maria a Vico la sezione staccata in S. Felice a Cannello dell'IS S "Ferraris" di Caserta;

• di sdoppiare la sede centrale del Liceo Scient. Fermi (2233 alunni), ed istituire una nuova autonomia per la sede staccata di S. Cipriano d'Aversa (610 alunni);

• di trasferire la sede staccata ITC Gallo di Aversa da Teverola ad Orta di Atella;

• di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR di Teano presso l'ISIS di Vairano Patenora (a condizione che funzionino 3 corsi e che vengano installate tutte le attrezzature necessarie a garantire il funzionamento per l'intero quinquennio);

• di istituire una sede staccata dell'ITIS Falco di Capua presso il Comune di Grazzanise (biennio comune).

- per quanto riguarda la Provincia di Napoli:

SCUOLA DI BASE:

• di trasferire il plesso ex ECA dall'I.C. 7° Lombardi -Fontanelle di Napoli all'I.C. 6° "Onorato Fava" di Napoli,

• di aggregare il plesso Capocaccia di Saviano al II° circolo didattico di Saviano;

• di istituire la fusione tra IV° e V° circolo didattico di Ercolano e tra SMS Ungaretti e SMS Scotellaro di Ercolano;

• di trasferire la sezione di scuola materna dell'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli all'I.C. Gramsci di Bacoli;

- di trasferire la sezione di scuola elementare di Via Virgilio dall'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli al II° circolo didattico di Bacoli;
- di trasferire il plesso elementare Via Cuma del II° circolo didattico di Bacoli all'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli;
- di trasferire la sezione di scuola materna del II° circolo didattico di Bacoli di Via Cuma all'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli;
- di attuare l'incremento di n. 1 autonomia derivante dallo sdoppiamento del VI° circolo didattico di Giugliano in Campania.

SCUOLA SUPERIORE:

- di accorpate la sezione staccata del L.S. Brunelleschi di Afragola funzionante in Caivano al L.A. di Cardito,
 - di accorpate al L.S. Maiorana di Pozzuoli la sezione staccata L.A. di Cardito funzionante in Pozzuoli;
 - di istituire in Qualiano la sezione staccata IPIA Marconi di Giugliano in Campania;
 - di istituire nel Comune di Cimitile una sezione staccata del Liceo Classico Carducci di Nola;
 - di istituire nel Comune di S. Antonio Abate, presso la SMS "E. Forzati", una sezione staccata del Liceo Scientifico "Pascal" di Pompei;
 - di istituire una sezione di Liceo Linguistico e Liceo Psicopedagogico presso la sede staccata di Caivano del Liceo Scientifico "Brunelleschi";
 - di attivare una sezione di ITA presso l'ITC Vesevus di Boscoreale (a condizione che si formino almeno due classi);
 - di istituire una sezione di Liceo Psicopedagogico presso l'ITC "Don Milani" di Gragnano;
 - di attivare un corso di domotica presso il VII° ITIS di Napoli;
 - di attivare una sezione di Liceo Psicopedagogico presso l'Istituto Poli specialistico di Pozzuoli;
 - di istituire una sezione staccata dell'ITI "Ferraris" di Napoli presso l'ITIS "Fermi" di Napoli;
 - di attribuire l'autonomia alla sede succursale dell'Istituto Polifunzionale di Arzano, Via Volpicelli;
 - di attivare una sezione di informatica presso l'ITIS di Pozzuoli;
 - di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico "Cartesio" di Giugliano nel Comune di Melito;
 - di istituire nel Comune di Villaricca una sezione staccata dell'ITIS "Galvani" di Giugliano.
- per quanto riguarda la Provincia di Salerno:

SCUOLA DI BASE:

- di aggregare all'Istituto Comprensivo n.172 S.Croce di Sapri la Scuola Materna di Via Kennedy - Sapri.

SCUOLA SUPERIORE:

- di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico "V. Rescigno" di Roccapiemonte a Baronissi;
- di istituire in Ascea una sezione staccata dell'ITAS "C. Fortunato" di Eboli;
- di accorpate all'Istituto Magistrale "P. Leto" di Teggiano la sezione staccata del Liceo Artistico "C. Levi" di Teggiano;
- di aggregare al Liceo Scientifico di Buccino l'IPSIA di Contursi e l'ITIS di S. Gregorio Magno;
- di accorpate al Liceo Scientifico di Monte Corvino Rovella l'ITC di Giffoni Valle Piana.
- di istituire un nuovo indirizzo Servizi Sociali presso l'ISIS "Comite" di Amalfi.

VISTO il Dlgs 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il DPR 2 giugno 1998, n.233;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D. lgs 300/99;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 2001;

VISTA la D.G.R. n. 1766 del 3/5/2002;

VISTA la L. 53/2003

VISTE le Deliberazioni delle Giunte Provinciali:

n. 1064, del 30/12/2003 della Provincia di Avellino

n. 599, de 5/12/2003 e n. 639, del 12/12/2003 della Provincia di Benevento

n. 424, 425, 426 del 101/12/2003, n. 456, del 30/12/2003 e n. 11, del 13/01/2004 della Provincia di Caserta

n. 1464, del 22/12/2003 e n. 26, del 15/01/2004 della Provincia di Napoli n. 862, del 15/12/2003 della Provincia di Salerno

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le proposte di modifica e integrazione del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Campania, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale nella qualità di Commissario ad Acta, n. 1 del 26 luglio 2000, proposte dal Comitato Regionale di Coordinamento all'uopo riunito il, 17 dicembre 2003 e il 19/01/2004 e segnatamente:

- per quanto riguarda la Provincia di Avellino:

SCUOLA DI BASE:

• di trasferire alunni dalla Fraz. Parzano Tressanti e Frolice del Comune di Ariano Irpino, dal II° Circolo al I° Circolo di Mano Irpino, per ottenere un bilanciamento numerico nelle seguenti autonomie scolastiche:

I° Circolo alunni 523

II° Circolo alunni 536;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Montemiletto con numero 643 alunni (soppressione Scuola Materna e Circolo Didattico di Montemiletto);

• di istituire un Istituto Comprensivo in Pietradefusi+Montefusco con numero 381 alunni (soppressione Circolo Didattico in Pietradefusi);

• di istituire un Istituto Comprensivo in Prata P.U. + S.Paolina con numero 443 alunni;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Pratola Serra + Tufo con numero 461 alunni (soppressione Scuola Materna e Circolo Didattico in Pratola Serra);

• di istituire un Istituto Comprensivo in Venticano+Torre le Nocelle con numero 495 alunni;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Andretta + S. Andrea di Conza con numero 402 alunni;

• di istituire un Istituto Comprensivo in Calitri+Cairano (soppressione scuola mat.e circ.didat.),

SCUOLA SUPERIORE:

• di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR di Avellino nel Comune di Ariano Irpino (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR di Avellino nel Comune di Lioni (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico di Avellino nel Comune di Mugnano del Cardinale (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico ad indirizzo agrario di Avellino nel Comune di Castelfranci (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata);

• di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico di Atripalda nel Comune di Solofora (purché vengano garantite almeno n.2 sezioni e tutta la necessaria attrezzatura per il corretto funzionamento della istituenda sezione staccata).

- per quanto riguarda la Provincia di Benevento:

SCUOLA DI BASE:

- di trasferire la scuola materna di Reino dall'I.C. di Colle Sannita all'I.C. di S.Marco dei Cavoti.

SCUOLA SUPERIORE:

- di istituire una nuova sezione di liceo scientifico presso I° ITC "De Liguori" di S.Agata de' Goti;
- di convalidare il progetto Mercurio già funzionante presso l'ITC "Carafa" di Cerreto Sannita,
- di convalidare il progetto Sirio già funzionante presso l'ITG Galilei di Benevento;
- di istituire presso l'Istituto tecn. E Liceo Tecn. Alberti di Benevento una sezione ITI ad indirizzo ambientale per perito chimico già funzionante e di convalidare presso il medesimo Istituto l'attivazione della sezione di liceo scientifico;
- di attivare una prima classe di Liceo classico presso I° ISS di Telesse Tenne;
- di istituire una sezione di operatore della moda presso l'ISS di S.Marco dei Cavoti;
- di convalidare, presso l'IPSIA Palmieri di Benevento, l'attivazione del corso per operatore e tecnico chimico biologico in S.Giorgio del Sannio e di attivare, presso il medesimo Istituto, un corso di orafo in Pontelandolfo;
- di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR Le Streghe di Benevento in Colle Sannita.

- per quanto riguarda la Provincia di Caserta:

SCUOLA DI BASE:

- di creare un Istituto comprensivo mediante l'accorpamento al 4° Circolo Didattico di Aversa della Scuola Media Statale "Cimarosa" di Aversa

SCUOLA SUPERIORE

- di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico e Pedagogico di Mondragone presso il Comune di Cannello Arnone;
 - di istituire IPSSAR c/o ISS (IM-IPIA) "Ferraris" di Caserta (a condizione che funzionino tre corsi e che vengano installate tutte le attrezzature necessarie e si garantiscano il funzionamento per l'intero quinquennio);
 - di accorpate all'IPIA di S. Maria a Vico la sezione staccata in S.Felice a Cannello dell'ISS "Ferraris" di Caserta;
 - di sdoppiare la sede centrale del Liceo Scient. Fermi (2233 alunni), ed. istituire una nuova autonomia per la sede staccata di S.Cipriano d'Aversa (610 alunni);
 - di trasferire la sede staccata ITC Gallo di Aversa da Teverola ad Orta di Atella;
 - di istituire una sezione staccata dell'IPSAAR di Teano presso l'ISIS di Vairano Patenora (a condizione che funzionino 3 corsi e che vengano installate tutte le attrezzature necessarie a garantire il funzionamento per l'intero quinquennio);
 - di istituire una sede staccata dell'ITIS Falco di Capua presso il Comune di Grazzanise (biennio comune).
- per quanto riguarda la Provincia di Napoli:

SCUOLA DI BASE:

- di trasferire il plesso ex ECA dall'I.C. 7° Lombardi -Fontanelle di Napoli all'I.C. 6° "Onorato Fava" di Napoli;
- di aggregare il plesso Capocaccia di Saviano al II° circolo didattico di Saviano;
- di istituire la fusione tra IV° e V° circolo didattico di Ercolano e tra SMS Ungaretti e SMS Scotellaro di Ercolano;
- di trasferire la sezione di scuola materna dell'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli all'I.C. Gramsci di Bacoli;
- di trasferire la sezione di scuola elementare di Via Virgilio dall'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli al II° circolo didattico di Bacoli;
- di trasferire il plesso elementare Via Cuma del II° circolo didattico di Bacoli all'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli;

- di trasferire la sezione, di scuola materna del II° circolo didattico di Bacoli di Via Cuma all'I.C. Plinio il Vecchio di Bacoli;
- di attuare l'incremento di n. 1 autonomia derivante dallo sdoppiamento del VI° circolo didattico di Giugliano in Campania.

SCUOLA SUPERIORE:

- di accorpere la sezione staccata del L.S. Brunelleschi di Afragola funzionante in Caivano al L.A. di Cardito;
 - di accorpere al L.S. Maiorana di Pozzuoli la sezione staccata L.A. di Cardito funzionante in Pozzuoli;
 - di istituire in Qualiano la sezione staccata IPIA Marconi di Giugliano in Campania;
 - di istituire nel Comune di Cimitile una sezione staccata del Liceo Classico Carducci di Nola;
 - di istituire nel Comune di S. Antonio Abate, presso la SMS "E. Forzati", una sezione staccata del Liceo Scientifico "Pascal" di Pompei.
 - di istituire una sezione di Liceo Linguistico e Liceo Psicopedagogico presso la sede staccata di Caivano del Liceo Scientifico "Brunelleschi";
 - di attivare una sezione di ITA presso l'ITC Vesevus di Boscoreale a condizione che si formino almeno due classi);
 - di istituire una sezione di Liceo Psicopedagogico presso l'ITC "Don Milani" di Gragnano;
 - di attivare un corso di domotica presso il VII° ITIS di Napoli;
 - di attivare una sezione di Liceo Psicopedagogico presso l'Istituto Polispecialistico di Pozzuoli;
 - di istituire una sezione staccata dell'ITI "Ferraris" di Napoli presso l'ITIS "Fermi" di Napoli;
 - di attribuire l'autonomia alla sede succursale dell'Istituto Polifunzionale di Arzano, Via Volpicelli.
 - di attivare una sezione di informatica presso l'ITIS di Pozzuoli;
 - di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico "Cartesio" di Giugliano nel Comune di Melito;
 - di istituire nel Comune di Villaricca una sezione staccata dell'ITIS "Galvani" di Giugliano;
- per quanto riguarda la Provincia di Salerno:

SCUOLA DI BASE:

- di aggregare all'Istituto Comprensivo n. 172 S.Croce di Sapri la Scuola Materna di Via Kennedy - Sapri.

SCUOLA SUPERIORE:

- di istituire una sezione staccata del Liceo Scientifico "V. Rescigno" di Roccapiemonte a Baronissi;
 - di istituire in Ascea una sezione staccata dell'ITAS "C. Fortunato" di Eboli;
 - di accorpere all'Istituto Magistrale "P. Leto" di Teggiano la sezione staccata del Liceo Artistico "C. Levi" di Teggiano;
 - di aggregare al Liceo Scientifico di Buccino l'IPSIA di Contursi e l'ITIS di S. Gregorio Magno;
 - di accorpere al Liceo Scientifico di Monte Corvino Rovella l'ITC di Giffoni Valle Piana;
 - di istituire un nuovo indirizzo Servizi Sociali presso l'ISIS "Comite" di Amalfi.
- di incaricare il Settore Istruzione e Cultura di tutti gli adempimenti connessi al presente, provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino